

# “L'Europa sorda al dossier italiano sulla tutela del riso”

Nel mirino l'export dalla Cambogia a dazio zero  
Le buone notizie dalla qualità delle nuove semine

**SIMONA MARCHETTI**  
SAN PIETRO MOSEZZO

«A meno che non veda passare i morti, la Commissione europea non applicherà la clausola di salvaguardia al riso senza dazio dalla Cambogia». Non usa mezze misure, il presidente dell'Ente Risi Paolo Carrà: qualche giorno fa, insieme ad alcuni eurodeputati, ha incontrato il direttore generale del settore agricoltura della Ue. Sul tavolo, ancora una volta, il problema dell'ingresso di un flusso enorme di prodotto senza sovrapprezzo dai Paesi con cui è stato stretto un accordo bilaterale. Questo consente di importare «tutto tranne le armi» a dazio zero. «Il dossier italiano è debole - ha aggiunto l'europarlamentare piemontese Alberto Cirio - ci sono forti dubbi a livello europeo: l'unica possibilità che abbiamo è di attaccare subito, non appena ci sarà la nomina del nuovo commissario all'agricoltura». Con lui anche la collega Lara Comi: «Dobbiamo essere concreti altrimenti diamo ragione agli scettici».

Niente buone notizie, dunque da Bruxelles: se ne è discusso ieri durante le prove delle nuove varietà, organizzate dall'Ente Risi, dalla Provincia e dalle associazioni agricole in tre diverse sedi. La conclusione alla Cascina Motta, a San Pietro Mosezzo, dove le voci del settore si sono confrontate. Nei campi, i risicoltori hanno testato e visionato una quarantina di nuovi cultivar in diverse condizioni per scegliere le novità per le prossime semine. «Questa campagna di commercializzazione, se ben giocata, non sarà difficile - ha aggiunto Carrà - è diminuita di un quarto l'area per il prodotto da esportazione, ora penalizzato dai prezzi, è aumentato quello per il mer-



Agricoltori ieri pomeriggio in vista nei campi di S. Pietro Mosezzo



Tra le nuove cultivar

cato interno, le cui quotazioni hanno sempre tenuto. L'unica incognita riguarda i Lunghi A da parboiled».

Le condizioni climatiche hanno creato non pochi problemi, tra attacchi fungini, sterilità e rischio di difetti nei granelli. Le pannocchie sono mature nei campi, tra poco si comincerà a tagliare: qualcuno ha già paventato il rischio di una diminuzione della produzione del 10% rispetto all'anno scorso, nonostante l'aumento

delle superfici di 3 mila 600 ettari. Intanto i risicoltori fanno i conti con l'imminente applicazione dal 2015 del nuovo Psr, il piano di sviluppo rurale, che consente di distribuire i fondi europei in cambio di progetti che vanno dall'innovazione ad alcune migliorie culturali. «Abbiamo concordato le misure con la Lombardia - conferma l'assessore regionale Alberto Ferrero - in modo che non ci siano differenti trattamenti per le aziende agricole».

Al termine della giornata, cui hanno preso parte anche presidenti e vicepresidenti di Confagricoltura, Cia e Coldiretti provinciali, sono stati premiati i presidenti dei consorzi per la difesa dalle avversità atmosferiche Novara 1, Diego Bertolone con il suo predecessore Giancarlo Boieri, e Novara, Giuseppe Rossi con Carlo Tega, poi gli imprenditori agricoli Fabrizio Rizzotti e di Adelfo Grassi di Vespolate, di Pacifico Crespi di Nibbia, di Giancarlo Tacchini di Veverl, Giuseppe Ferraris di Casalbeltrame, oltre al vicepresidente del Consorzio gorgonzola Fiorenzo Rossino.

## Auto in fiamme Si indaga sulle cause

Auto in fiamme l'altra sera in via Solaroli, a Novara, vicino all'albergo Italia. La segnalazione ai vigili del fuoco è arrivata intorno alle 22 e sul posto è arrivata immediatamente una squadra che ha spento il rogo mettendo in sicurezza la zona. Indagini in corso sulle cause. **[M.BEN.]**

## Truffa Finti operai Enel A segno due colpi

Si presentano come addetti dell'Enel e riescono a portare via agli anziani oro e contanti. I truffatori hanno agito l'altra mattina a Borgolavezzaro e a Cerano, dove sono entrati in due diverse abitazioni con la scusa di dover risolvere questioni di natura tecnica. Entrambi gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri. **[M.BEN.]**

## Condannati Rubavano oro rosso Processo in direttissima

Hanno ammesso i fatti, ieri alla direttissima, i due ladri di rame in trasferta arrestati dai carabinieri e dai vigili a Cerano: il giudice ha deciso l'obbligo di dimora a Castellanza (Varese) per Paolo D'Aloia, 35 anni, e l'obbligo di firma per Jessica Damaso, di 21, in attesa della conclusione del processo prevista per il 12 dicembre prossimo. L'uomo era stato agli arresti domiciliari per altri fatti fino alla settimana scorsa. Entrambi senza lavoro, hanno provato a fare soldi mettendosi nel mercato della ricettazione dell'oro rosso. Le forze dell'ordine però li avevano fermati all'uscita di un capannone in via Viscerei. **[M.BEN.]**

## Redditometro Le Entrate allertano “Virus nella mail”

L'agenzia delle Entrate avverte che l'e-mail «Le Linee Guida», che circola in queste ore con il logo delle Entrate, è un falso. Il file allegato, in formato word, contiene un virus e, se aperto, può compromettere la sicurezza del pc del destinatario. La direzione invita i contribuenti che stanno ricevendo questo messaggio a non inoltrarlo e a eliminarlo senza aprire l'allegato, che conterrebbe presunte istruzioni utili a evitare i controlli legati al redditometro. **[M.BEN.]**

L'In  
Pu  
al

Il «p  
sarà  
al pia  
in M

Chiuder  
sportell  
piazza  
ro. Si co  
sione pi  
naziona  
una seri  
motivi d  
le indivi  
c'è ancl  
sede ch  
ghe dell  
tembre.

Gli u  
stati ap  
del 199  
sopra l  
locali c  
occupat  
fici giud  
trasferit  
di viale  
samento  
sedi ver  
mesi di  
tro: a lu  
vità il t  
cause e  
a Novar  
segue

CERAN

L'a  
spi

Indagan  
stazioni  
morte d  
gnoli, il  
dra di ca  
Cerano.  
le acque  
scatori  
nella n  
mercole  
sconvolt  
L'aut  
guita n  
chiarirà  
potrebbe  
le ment  
sponda